

Daniela Canardi

Pentecoste 2014



«Annunciare l'amore piú grande»
assemblea diocesana

« "L'amore più grande" richiama l'espressione di Gesù: "Non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici" (Gv 15,13) e si riferisce dunque alla morte e risurrezione del Signore, atto supremo d'amore a Dio e all'umanità intera.

In che cosa consiste di fatto tale "amore più grande" ci viene dimostrato dai gesti e dalle parole, dall'intera esperienza di Gesù che mai si è tirato indietro di fronte ad ogni persona che a lui si è rivolta, sana o malata, ricca o povera, buona o cattiva. A tutti e senza confini Gesù ha donato se stesso nella pienezza del suo amore, fino alla sua stessa vita.»

Con queste parole il nostro Arcivescovo, Mons. Cesare Nosiglia, ha introdotto la prima giornata di assemblea diocesana che si è conclusa con una preghiera ispirata alla festa di Pentecoste.

La composizione preparata per accompagnare questo momento così importante di Chiesa vuole trasmettere la "forte spinta missionaria che il Papa indica come scelta prioritaria della Chiesa in ogni ambito del suo agire nel mondo".

I lunghi steli di **eremurus**, puntati in tutte le direzioni, sono un gioioso invito a "uscire fuori dalle secche" per aprire porte e finestre e lasciare entrare aria nuova, proprio come la luce entra e gioca tra uno stelo e l'altro.

Le foglie di **formium**, lunghe e decise, sostengono il disegno delicato dei fiori.

Al centro, il cuore della composizione: **lilium rossi**, **alstroemerie arancio**, **piccoli girasoli**: tutti insieme a simboleggiare le diverse componenti della Chiesa unite nello stesso impegno concreto.

Un leggero drappeggio collega idealmente la composizione a terra e termina con un grande nodo, quasi a richiamare chi osserva alla concretezza dell'impegno personale e comunitario.



*Spirito Santo, Dono del Padre,
tu sei sempre vivo e presente in mezzo a noi,
rinnova ancora oggi il volto della nostra comunità
diocesana e di tutta la tua Chiesa diffusa nel mondo.
(dalla preghiera serale)*



Ví lascío la pace, ví do la mía pace.
Non come la dà il mondo, io la do a voi.
Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. (Gv 14,27)

Al cero una piccola e semplice fioritura di **lilium longiflorum** tutti puntati nella stessa direzione e di colore bianco, scelto per ricordare che il giorno di Pentecoste "conclude e sigilla il tempo pasquale" mantenendo lo stesso colore bianco della Pasqua.

Per contrasto, alcuni steli di **erba miseria** rossa e rametti di **tuja** verde chiaro.



Composizioni realizzate in collaborazione con la sig.ra Marlene Welmans.